

APPROVATI I RISULTATI CONSOLIDATI AL 31.12.2009

- **Positiva evoluzione degli aggregati patrimoniali, con un costante supporto finanziario all'economia delle aree di insediamento, in particolare alle PMI e alle famiglie.**
 - **Crescita dei crediti verso clienti nell'ordine dell'11%, grazie alla solida posizione patrimoniale, rafforzata dall'emissione - a fine esercizio - di 200 milioni di "Tremonti Bond".**
 - **Posizione di mercato ampliata: oltre 870.000 clienti, con un incremento di oltre 60.000 unità nell'esercizio e un tasso di fidelizzazione prossimo al 95%.**
 - **Quota di mercato¹ sui depositi in Lombardia in incremento al 2,8%; quota nazionale prossima all'1,4% (+22 *basis point* da dicembre 2008), anche grazie allo sviluppo della rete commerciale (515 filiali a fine 2009, +29 unità).**
 - **Risultato netto della gestione operativa a 300 milioni di euro, sostanzialmente stabile grazie alla crescita dei proventi operativi (+ 7,2%), con un utile netto consolidato di 76 milioni di euro.**
- ✓ **crediti verso clientela: 20.374 milioni di euro (+ 10,7% su dicembre 2008)**
 - ✓ **raccolta diretta: 20.217 milioni di euro (+ 8,4% su dicembre 2008)**
 - ✓ **raccolta indiretta: 12.636 milioni di euro (+ 5% su dicembre 2008)**
 - ✓ **raccolta globale: 32.853 milioni di euro (+ 7% rispetto a dicembre 2008)**
 - ✓ **proventi operativi: 822 milioni di euro (+ 7,2% rispetto all'esercizio 2008²)**
 - ✓ **risultato netto della gestione operativa: 300 milioni di euro (- 0,1% a/a)**
 - ✓ **utile netto: 76 milioni di euro (- 24% a/a)**

APPROVATO IL BILANCIO INDIVIDUALE DELLA CAPOGRUPPO CREDITO VALTELLINESE S.C. - ASSEMBLEA DEI SOCI IL 17 APRILE

- **dividendo a 0,12 euro per azione, per un totale di 25 milioni di euro**
- **pay out ratio del 36%, rispetto a 68% dello scorso anno**

Sondrio, 16 marzo 2010 – Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese, presieduto da Giovanni De Censi, ha approvato i risultati al 31 dicembre 2009, presentati dal Direttore Generale Miro Fiordi. L'andamento gestionale dell'esercizio conferma la crescita equilibrata degli aggregati patrimoniali, con un costante supporto finanziario all'economia delle aree di insediamento, in particolare alle PMI e alle famiglie. Significativo l'incremento dei crediti verso clienti - prossimo all'11% - avvenuto anche grazie alla solida posizione patrimoniale, rafforzata dall'emissione - a fine esercizio - di 200 milioni di "Tremonti Bond".

La posizione di mercato del Gruppo Credito Valtellinese è stata ampliata: oltre 870.000 i clienti a fine esercizio, con un incremento di oltre 60.000 unità nell'esercizio - di cui circa 17.000 relativi a Banca Cattolica, entrata nel perimetro del Gruppo a fine esercizio - e un tasso di fidelizzazione prossimo al 95%.

Anche grazie allo sviluppo della rete commerciale (515 filiali a fine 2009, +29 unità, di cui 9 riferite a Banca Cattolica) la quota di mercato sui depositi in Lombardia - calcolata a fine giugno 2009, ultimo dato disponibile - è risultata in incremento al 2,8%; la quota nazionale - calcolata sempre in termini di depositi - è prossima all'1,4% (+22 *basis point* rispetto a dicembre 2008).

Il profilo reddituale della gestione risente della compressione dei margini operativi e del deterioramento della qualità del credito a seguito del propagarsi degli effetti della crisi economica sui principali settori dell'economia reale e sul tessuto delle PMI attive nei territori d'insediamento del Creval. Il risultato netto della gestione operativa si attesta a 300 milioni di euro, sostanzialmente stabile grazie alla crescita dei proventi operativi (+ 7,2%), con un utile netto consolidato di 76 milioni di euro.

I risultati dell'esercizio - che si confrontano peraltro con il 2008, nel quale è stato realizzato il miglior risultato economico nella storia del Credito Valtellinese - confermano la validità del modello di *business* cui si ispira l'operatività del Gruppo Creval: banca del territorio, incentrata sulla rete di filiali e la figura dei responsabili di sportello, con una prudente assunzione e gestione dei rischi finanziari e creditizi. Tale modello - da sempre mantenuto dalla Banca - ha dimostrato la propria validità, segnatamente nell'attività di concessione prestiti alle PMI e ai piccoli operatori economici, grazie alla disponibilità di un *set* informativo molto ampio, aggiornato e arricchito da elementi qualitativi, sulla clientela affidata.

Nel corso dell'esercizio, in coerenza con le politiche strategiche orientate a sviluppare la presenza del Gruppo nel Centro Italia, il Credito Valtellinese ha acquisito la maggioranza del capitale sociale di Banca Cattolica, istituto a matrice popolare con sede a Montefiascone (VT), con una rete di 9 sportelli, di cui 8 nel Lazio - provincia di Viterbo - e uno in Umbria, a Orvieto. La Banca ha chiuso il 2009 con 224 milioni di euro di crediti verso clientela (+ 5%), 308 milioni di euro di raccolta globale (+ 12%) e un margine di intermediazione di 9,4 milioni di euro.

I risultati consolidati del 2009 verranno presentati alla comunità finanziaria dal Direttore Generale Miro Fiordi in data odierna - in *conference call* - alle ore 15.00.

Gli aggregati patrimoniali

A fine anno i **crediti verso la clientela** si attestano a 20.374 milioni di euro e segnano un aumento del 10,7% rispetto a fine 2008, percentuale che conferma la costante e ininterrotta attenzione del Gruppo al sostegno del sistema produttivo delle aree territoriali di insediamento.

In un quadro di rigoroso e costante controllo del rischio, i crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore, assommano a 1.084 milioni di euro rispetto a 569 milioni dell'anno precedente, risentendo del peggioramento del ciclo economico e delle modifiche normative disposte a fine esercizio relativamente ai crediti "scaduti".

In dettaglio, le sofferenze si attestano a 344 milioni di euro a fronte di 237 milioni dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul portafoglio crediti pari a 1,7% rispetto a 1,3% di fine 2008. Gli altri crediti di dubbio esito ammontano a 741 milioni di euro, rispetto a 331 milioni dello scorso esercizio, anche per effetto dei citati nuovi criteri di determinazione delle esposizioni scadute - pari a 322 milioni in rapporto a 124 milioni - introdotti nel 2009. Il rapporto tra gli altri crediti di dubbio esito e il totale dei crediti verso la clientela è pari a 3,6%, contro 1,8% dell'anno precedente.

Detti indicatori denotano una buona qualità del portafoglio prestiti, pur in presenza di un aumento fisiologico dei crediti deteriorati per effetto del peggioramento della congiuntura economica.

La **raccolta globale**, pari a 32.853 milioni di euro, evidenzia un progresso del 7% su dicembre 2008. La **raccolta diretta** da clientela si attesta a 20.217 milioni di euro, con un incremento dell'8,4% rispetto all'esercizio precedente. La **raccolta indiretta** raggiunge 12.636 milioni di euro, con una crescita del 5% rispetto a fine 2008. Sostanzialmente stabile la componente "amministrata", che si attesta a 6.761 milioni di euro, mentre il "risparmio gestito", che assomma a 5.875 milioni di euro, evidenzia un tasso di crescita del 12,6%, confermando una positiva inversione di tendenza rispetto all'andamento dell'ultimo esercizio.

Il favorevole andamento della raccolta diretta ha consentito una equilibrata dinamica delle masse patrimoniali, con un rapporto fra crediti e raccolta pari a 100% circa.

Il **patrimonio netto consolidato** si determina in 1.927 milioni di euro rispetto a 1.704 milioni al 31.12.2008, e comprende anche gli strumenti finanziari di cui all'art. 12 del Decreto Legge 185/2008 – cosiddetti "Tremonti bond" – per un ammontare nominale di emissione di 200 milioni di euro. Il patrimonio di vigilanza è pari a 1.798 milioni di euro, a fronte di attività di rischio ponderate per 19.421 milioni, consistenza che assicura adeguatamente lo sviluppo operativo del gruppo in condizioni di solidità patrimoniale. Il *core capital ratio* (patrimonio di base rapportato alle attività di rischio ponderate) si attesta a 6,63%, mentre il *total capital ratio* (patrimonio di vigilanza su attività di rischio ponderate) è pari a 9,26%. Si rammenta al riguardo l'operazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni Credito Valtellinese - con abbinati 33.310.528 warrant gratuiti 2010 e 41.638.160 warrant gratuiti 2014 - conclusa a inizio 2010 con l'integrale sottoscrizione delle obbligazioni offerte in opzione, per un controvalore di 625 milioni di euro. I warrant 2010 andranno in esercizio nel periodo 31 maggio - 30 giugno 2010, con un possibile ulteriore irrobustimento del profilo patrimoniale di Gruppo.

I risultati economici³

Il profilo economico dell'esercizio evidenzia un risultato netto della gestione operativa prossimo a 300 milioni di euro, sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio, grazie al progresso dei **proventi operativi**, che crescono del 7,2%.

L'abbattimento dei tassi di mercato ha condizionato la dinamica del **margine di interesse** che si attesta a 502 milioni di euro (465 milioni al netto di Carifano) con una riduzione del 5,8% rispetto a 533 milioni. Viceversa è positiva la dinamica delle *commissioni nette*, che assommano a 239 milioni di euro, con un incremento del 19,8% rispetto a 199 milioni del 2008. Nel dettaglio, le commissioni relative all'area dell'intermediazione finanziaria sono sostanzialmente invariate rispetto allo scorso esercizio, tuttavia segnano in corso d'anno una positiva inversione di tendenza, in coerenza con la positiva intonazione dei mercati finanziari, mentre crescono le commissioni relative ai servizi di incasso e pagamento, per la gestione di conti correnti e le commissioni per operazioni di credito.

I *dividendi e gli utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto* assommano a 16 milioni di euro. Positivo il *risultato netto dell'attività di negoziazione e cessione/riacquisto AFS* per 44 milioni di euro – che altresì comprende proventi non ricorrenti per 18 milioni di euro per la cessione di quote di partecipazione non strategiche classificate tra le AFS – mentre gli *altri oneri/proventi di gestione* ammontano a 22 milioni di euro. I **proventi operativi** raggiungono così 822 milioni di euro, con un aumento del 7,2% rispetto all'esercizio precedente (+ 0,6% al netto di Carifano).

Gli **oneri operativi** assommano a 523 milioni di euro e segnano un incremento del 12% su base annua (+ 5,4% al netto di Carifano). Nel dettaglio, le spese per il personale si attestano a 312 milioni, in aumento del 10,5%, mentre le altre spese amministrative si rappresentano in 174 milioni di euro con un incremento del 14%. La dinamica è strettamente correlata all'espansione della rete territoriale, che alla data annovera 515 filiali rispetto a 486 a dicembre dello scorso anno. Concorre all'aumento delle altre spese amministrative l'aggravio conseguente all'applicazione del nuovo regime IVA per i servizi infragruppo, in vigore dal 1° gennaio 2009, che incide per circa 10 milioni di euro.

Le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali per 37 milioni di euro sono in incremento del 13,5% anche per effetto della quota di ammortamento relativa alle immobilizzazioni immateriali rilevate nell'ambito del processo di allocazione del costo dell'aggregazione di Carifano.

Il **risultato netto della gestione operativa** si rappresenta quindi in 300 milioni di euro in sostanziale tenuta rispetto allo scorso anno.

Le rettifiche di valore per deterioramento crediti e gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri assommano a 157 milioni di euro, in incremento rispetto a 96 milioni di euro del 2008, a seguito del deterioramento della congiuntura economica. Il "costo del credito", espresso come rapporto tra le rettifiche e il totale dei crediti a fine periodo, è pari a 76 b.p., rispetto a 52 b.p. del 2008.

L'**utile lordo dell'operatività corrente** si determina quindi in 143 milioni di euro contro 199 milioni a dicembre 2008 e segna una flessione del 28,3%.

Gli oneri fiscali del periodo, stimati in 55 milioni di euro e gli utili di pertinenza di terzi per 12 milioni di euro determinano un **risultato netto di periodo** pari a 76 milioni di euro con una diminuzione del 24% rispetto al periodo di raffronto.

Prevedibile evoluzione della gestione

Le permanenti incertezze sull'evoluzione dello scenario macroeconomico, inducono il Consiglio di Amministrazione a confermare anche per l'esercizio in corso valutazioni di prudenza sui risultati attesi, anche in relazione alla persistente volatilità dei mercati finanziari, all'entità e durata della crisi economica e all'incertezza in ordine alla politica monetaria e al correlato andamento dei tassi.

Assemblea e dividendo

All'Assemblea degli Azionisti, convocata a Sondrio per il **17 aprile 2010**, il Consiglio di Amministrazione proporrà l'attribuzione alle n. 208.190.813 azioni costituenti il capitale sociale (+ 21 milioni rispetto a fine 2008, dopo l'esercizio dei *warrant* 2009) di un dividendo unitario di 0,12 euro, corrispondente ad un monte dividendi di 25 milioni di euro

Il *pay out ratio* si attesta al 36%, rispetto a 68% dello scorso anno, e conferma l'attenzione riguardo alle aspettative dei soci e degli azionisti, pur in un contesto economico difficile. Al riguardo, il Consiglio, nella deliberazione in materia di dividendi, ha preso in attento esame la comunicazione della Banca d'Italia dell'11 marzo, avente ad oggetto "rafforzamento patrimoniale", nella quale l'Organo di Vigilanza invita gli intermediari a destinare, in massima parte, gli utili potenzialmente distribuibili al rafforzamento del patrimonio.

Il dividendo sarà posto in pagamento il 29 aprile 2010 (data stacco 26 aprile 2010).

La medesima Assemblea sarà – tra altro – chiamata a deliberare in merito alla proposta di rinnovo ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie, in conformità alle "Prassi ammesse" da Consob.

L'Assemblea sarà infine chiamata al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Comitato Provisori e delibererà altresì in ordine agli aggiornamenti e all'informativa annuale in tema di politiche retributive di Gruppo.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Enzo Rocca, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti
contabili societari
F.to Enzo Rocca

Seguono dati di sintesi e prospetti riclassificati consolidati di Stato Patrimoniale e Conto Economico. Si precisa che sono tuttora in corso le attività di verifica da parte della Società di revisione.

Contatti societari
Investor relations
Telefono 02 80637471

Media relations
Telefono 02 80637403

email: creval@creval.it

Il Comunicato stampa è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.creval.it

Note:

1 Quote di mercato calcolate sulla base delle elaborazioni su flussi di ritorno "Bastra" e dati della "Base Informativa Pubblica di Banca d'Italia", a giugno 2009, ultima rilevazione disponibile.

2 I dati al 31 dicembre 2009 includono gli effetti dell'acquisizione di Carifano - Cassa di Risparmio di Fano, perfezionata in data 3 dicembre 2008, che contribuisce alla determinazione dei proventi operativi in misura pari al 6,1%, degli oneri operativi per il 5,8% e al risultato netto della gestione operativa per il 6,8%. I dati a fine 2009 comprendono altresì gli effetti dell'acquisizione, effettuata a novembre 2009, di Banca Cattolica, che ha chiuso il 2009 con 224 milioni di euro di crediti verso clientela, 308 milioni di euro di raccolta globale e un margine di intermediazione di 9,4 milioni di euro.

3 I risultati economici 2009 incorporano integralmente i risultati di Carifano, che pesavano soltanto per un dodicesimo sul conto economico di Gruppo riferito all'esercizio 2008. Trascurabili risultano gli effetti economici correlati all'acquisizione di Banca Cattolica.

DATI DI SINTESI E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

DATI PATRIMONIALI	31/12/2009	31/12/2008	Var. %
(migliaia di euro)			
Crediti verso Clientela	20.373.644	18.406.081	10,69
Attività e passività finanziarie	680.513	819.013	-16,91
Partecipazioni	242.859	212.628	14,22
Totale dell'attivo	24.895.771	23.579.413	5,58
Raccolta diretta da Clientela	20.216.534	18.657.498	8,36
Raccolta indiretta da clientela	12.636.048	12.033.746	5,01
di cui:			
- Risparmio gestito	5.874.767	5.217.443	12,60
Raccolta globale	32.852.582	30.691.244	7,04
Patrimonio netto	1.927.051	1.704.164	13,08

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'	31/12/2009 (*)	31/12/2008
Patrimonio di Vigilanza di Base/Attività di Rischio Ponderate	6,63%	6,49%
Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio Ponderate	9,26%	9,98%

(*) *Dati provvisori*

INDICI DI BILANCIO	31/12/2009	31/12/2008
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	38,5%	39,2%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	46,5%	43,4%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	81,2%	79,1%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	100,8%	98,7%
Impieghi clienti / Totale attivo	81,8%	78,1%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	31/12/2009	31/12/2008	Var. %
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	343.581	237.279	44,80
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	740.729	331.313	123,57
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	1,7%	1,3%	
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso Clienti	3,6%	1,8%	
Copertura dei crediti in sofferenza	62,6%	65,2%	
Copertura degli altri crediti dubbi	5,2%	6,4%	
Costo del credito (*)	0,76%	0,52%	

(*) *Calcolato come rapporto tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine periodo.*

DATI DI STRUTTURA	31/12/2009	31/12/2008	Var. %
Numero dipendenti	4.415	4.293	2,84
Numero filiali	515	486	5,97
Utenti linea Banc@perta	137.942	121.299	13,72

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (dati in migliaia di euro)

VOCI DELL' ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	186.153	198.311	-6,13
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	316.857	765.948	-58,63
Attività finanziarie disponibili per la vendita	402.290	63.647	532,06
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	1	-	-
Crediti verso banche	1.437.907	2.176.139	-33,92
Crediti verso la clientela	20.373.644	18.406.081	10,69
Derivati di copertura	749	666	12,46
Partecipazioni	242.859	212.628	14,22
Attività materiali e immateriali (1)	1.207.774	1.171.734	3,08
Altre voci dell'attivo (2)	727.537	584.259	24,52
Totale dell'attivo	24.895.771	23.579.413	5,58

(1) Comprendono le voci di bilancio "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali".

(2) Comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività".

VOCI DEL PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008	Var. %
Debiti verso banche	1.470.661	1.728.244	-14,90
Raccolta diretta dalla clientela (1)	20.216.534	18.657.498	8,36
Passività finanziarie di negoziazione	39.384	11.244	250,27
Derivati di copertura	-	4	-100,00
Altre passività	700.949	877.321	-20,10
Fondi a destinazione specifica (2)	243.739	272.179	-10,45
Patrimonio di pertinenza di terzi	297.453	328.759	-9,52
Patrimonio netto (3)	1.927.051	1.704.164	13,08
Totale del passivo	24.895.771	23.579.413	5,58

(1) Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione".

(2) Comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri".

(3) Comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "160. Strumenti di capitale", "170. Riserve", "180. Sovraprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie" e "220. Utile del periodo".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (dati in migliaia di euro)

VOCI	2009	2008	Var. %
Margine di interesse	501.695	532.776	-5,83
Commissioni nette	238.831	199.356	19,80
Dividendi e proventi simili	1.852	2.008	-7,77
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	14.068	19.560	-28,08
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	44.132	(1.448)	n.s.
Altri oneri/proventi di gestione (4)	21.809	15.250	43,01
Proventi operativi	822.387	767.502	7,15
Spese per il personale	(311.950)	(282.357)	10,48
Altre spese amministrative (2)	(173.800)	(152.534)	13,94
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	(37.042)	(32.625)	13,54
Oneri operativi	(522.792)	(467.516)	11,82
Risultato netto della gestione operativa	299.595	299.986	-0,13
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(155.654)	(95.890)	62,33
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(999)	(4.447)	-77,54
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(400)	-100,00
Utili da cessione di investimenti e partecipazioni	21	86	-75,58
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	142.963	199.335	-28,28
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(54.831)	(79.801)	-31,29
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	88.132	119.534	-26,27
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	(12.005)	(19.233)	-37,58
Utile dell'esercizio	76.127	100.301	-24,10

- (1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce 240 "Utili delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce 270 "Utili da cessione di investimento".
- (2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (48.992 migliaia di euro nel 2009 e 41.650 migliaia di euro nel 2008).
- (3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 200 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 210 "Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (6.650 migliaia di euro nel 2009 e 6.364 migliaia di euro nel 2008).
- (4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.